

# “Noi”



SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO e SS. NOME DI MARIA

Anno VI, n. 251 - Domenica 23 ottobre 2011 - Prima dopo la Dedicazione del Duomo

## Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:

- **Don Luigi Badi** - Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

- **Don Paolo Poli** - Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

- **Don Fabio Fantoni** - Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

Sito internet: [www.lambrateortica.it](http://www.lambrateortica.it)

*La via maestra per la vita cristiana*

## *Alla scuola della Liturgia*

Della molteplice azione ecclesiale, la Liturgia - mediante l'Anno liturgico, i suoi tempi e le sue feste - è quella pedagogicamente più efficace. Diamo, dunque, un rapido sguardo agli eventi che la Liturgia ci proporrà nelle prossime settimane. Ci avviamo verso la fine dell'anno liturgico (Festa di Cristo Re dell'universo, 6 novembre). Le domeniche che la precedono fanno esplicito riferimento alla Dedicazione della Chiesa cattedrale, rispettivamente quella odierna (che celebra "il mandato missionario") e la prossima: a tema è, dunque, il mistero della Chiesa, Corpo di Cristo vivente nella storia, segno e profezia del Regno, già venuto in Cristo ma non ancora compiuto in noi, pellegrini nel tempo. Il 1 e il 2 novembre celebreremo rispettivamente il Mistero pasquale nei Santi - già partecipi della beatitudine del Regno - e in tutti i fedeli defunti, per i quali invociamo la misericordia del Padre, la sola in grado di portare a compimento la vita umana, a prima vista interrotta senza rimedio dalla morte.

In sintesi, potremmo dire che queste settimane ci sollecitano a considerare la Chiesa nella sua interezza: la Chiesa pellegrina sulla terra; la Chiesa del Cielo, costituita da Maria Santissima e dai Santi; la Chiesa che attende la purificazione definitiva di Dio, cui appartengono i nostri fratelli defunti non ancora approdati alla beatitudine del Paradiso. E' abbastanza evidente che mille vincoli legano noi, ancora pellegrini, ai santi e ai defunti in attesa di condividere la vita e la gioia dei santi. Meditare sul destino eterno che ci attende oltre la morte - e che nell'intenzione di Dio è di vita piena ed eterna -, considerare l'esempio, l'amicizia e l'intercessione di quanti sono già giunti a tale mèta, pregare per coloro che attendono ardentemente di raggiungerla, convertirci ad uno stile di vita più evangelico nel distacco dalla diffusa "leggerezza" attuale: a questo ci orienta la straordinaria scuola della Liturgia della Chiesa.

Infine, nella nostra Comunità, secondo la consuetudine, l'Anno liturgico, culminante nella Festa di Cristo Re dell'universo, si concluderà con le Giornate eucaristiche annuali, dal 3 al 6 novembre. A dire che la pienezza della vita promessa ai credenti è contenuta e offerta dall'Eucaristia.

**don Luigi**

*Sabato 15 e Domenica 16 ottobre nelle nostre tre chiese*

## ***Risultati delle Elezioni del Consiglio pastorale***

**VOTANTI: 724; SCHEDE VALIDE: 680; SCHEDE BIANCHE: 37; SCHEDE NULLE: 7.**

Anzitutto ringrazio vivamente, anche a nome degli altri sacerdoti, coloro che hanno accettato di candidarsi, mettendosi in gioco davanti alla Comunità. La mia gratitudine va in particolare alla Commissione elettorale (Emanuele Mazzei, Stefano Minoia, Andrea Piacentino, Giovanna Rol) che ha lavorato per la preparazione delle elezioni e per fornirci tempestivamente i risultati. In terzo luogo esprimo alcune riflessioni che non è difficile evincere dai risultati e che avremo modo di verificare e approfondire proprio nel nuovo Consiglio pastorale.

### **Tenuto conto che**

- avevamo già optato per la costituzione di un Consiglio pastorale di 18 fedeli laici più 3 sacerdoti diocesani, più il diacono permanente, per un totale di 22 persone;
- dei 18 fedeli laici, 12 devono essere eletti dalla Comunità e 6 nominati dal parroco (secondo il criterio della rappresentanza massima delle componenti della Comunità medesima);
- dei 12 candidati con il maggior numero di voti 7 devono appartenere alla Parrocchia S. Martino e 5 alla Parrocchia SS. Nome di Maria, proporzionalmente al numero degli abitanti delle medesime (rispettivamente 6.500 S. Martino e 3.800 SS. Nome di Maria),

### **risultano eletti**

#### ***per la Parrocchia S. Martino in Lambrate:***

- 1. Villa Davide (117 voti), 2. Gatti Carlo (110), 3. Mastromauro Francesco (100), 4. Zucca Maria Teresa (88),  
5. Palumbo Luca (80), 6. Minoia Stefano (74), 7. Riva Pier Giulio (68)**

#### ***per la Parrocchia SS. Nome di Maria:***

- 1. Allemano Maria Chiara (206), 2. Cehovin Vladimiro (148), 3. Magnani Alberto (144),  
4. Briotti Roberta (110), 5. De Marinis Maurizio (87).**

Gli eletti sono invitati a comunicarmi l'accettazione della carica; poi toccherà a me, coerentemente alla normativa diocesana, nominare altre 6 persone, in modo tale che il Consiglio rappresenti il meglio possibile la realtà variegata della nostra Comunità pastorale. Con tale nomina, il Consiglio risulterà composto, come nelle intenzioni, di 18 fedeli laici più i tre sacerdoti e il diacono.

**Domenica 6 novembre alle 10.00 in S. Martino e Domenica 13 novembre alle 11.15 in SS. Nome di Maria presenterò alla Comunità il nuovo Consiglio.**

Il primo incontro del nuovo Consiglio è fissato **per giovedì 17 novembre alle ore 21.00 nel salone del Centro Giovanni Paolo II in Via Dei Canzi, 33.**

*don Luigi*

*Come già annunciato nelle Sante Messe di Domenica 9 ottobre*

## ***La Diocesi ha destinato il diacono Alberto come collaboratore della nostra Comunità pastorale***

Pochi giorni dopo l'Ordinazione in Duomo, presieduta da S. Em. il cardinale Angelo SCOLA, Alberto Lucchetti Cigarini ha ricevuto dall'Arcivescovo la destinazione, resa poi nota ufficialmente a Don Luigi quale Responsabile della CP S. Martino e SS. Nome di Maria con successiva Lettera del Cancelliere Arcivescovile che recita testualmente:

*Le comunico che, a decorrere dal 5 ottobre 2011, il sig. Alberto Lucchetti Cigarini, Diacono Permanente, è stato nominato Direttore del Segretariato Pro Seminario e Collaboratore Pastorale della Comunità Pastorale "S. Martino e SS. Nome di Maria".*

Ci congratuliamo con Alberto per la fiducia che la nomina ad incarico diocesano rivela e, nel contempo, gioiamo di accoglierlo come Collaboratore Pastorale della nostra CP. Ringraziamo il nostro Arcivescovo, il Consiglio Episcopale Milanese e il Rettore del Diaconato Permanente per aver destinato Alberto in mezzo a noi e per noi.

## ***Missione 2012- Oggi devo fermarmi a casa tua Cercasi 15 famiglie che ospitino un missionario***

Durante la **Missione popolare** (17 marzo - 1 aprile 2012) avremo tra noi una quindicina di Missionari (religiosi e religiose), che siamo chiamati ad ospitare. Ospitare è impegnativo, ma è anche arricchente, sia per chi ospita che per il missionario che verrà ospitato. Concretamente, si tratta di ospitare il missionario o la missionaria solo per il riposo notturno e la colazione, poichè per il pranzo e la cena i missionari saranno ospitati in Oratorio. Le famiglie della Parrocchia SS. Nome di Maria e del quartiere Rubattino disponibili ad ospitare per una o due settimane i frati e le suore me lo segnalino il più presto possibile (telefonando al 347-2978499 o inviando una mail al seguente indirizzo: l.badi@alice.it).

## ***Cercasi 30 famiglie che ospitino un Gruppo di ascolto***

Nel corso della prima settimana di Missione, i missionari animeranno per due serate consecutive i **GRUPPI DI ASCOLTO DEL VANGELO nelle CASE** (per caseggiato o gruppi di caseggiati). Ciò richiede che **una trentina di famiglie** (della Parrocchia di SS. Nome di Maria e del nuovo quartiere Rubattino) **mettano a disposizione la loro casa per un paio di sere** nei giorni compresi tra il 19 e il 24 marzo 2012. Le famiglie disponibili me lo comunichino il più presto possibile.

Sono certo che la disponibilità ad ospitare un missionario o un Gruppo di ascolto sarà fonte di benedizione da parte del Signore, poichè alla fin fine è proprio Lui che verrà ospitato affinché possa entrare a contatto con altre persone.

## ***Il bene della famiglia***

### **Per confermare la nostra fede**

Ai Vescovi ausiliari  
ai membri del Consiglio episcopale  
ai Decani  
ai presbiteri e ai diaconi  
alle Religiose e ai Religiosi  
e a tutti i fedeli

Carissimi,

L'Anno Pastorale appena iniziato ha certamente come punto focale la celebrazione del *VII Incontro Mondiale delle Famiglie* a Milano, dal 30 maggio al 3 giugno 2012, sul tema "*La Famiglia: il lavoro e la festa*", che culminerà con la visita del Santo Padre.

1. L'Incontro Mondiale ci chiama a ri-scoprire più profondamente la bellezza, la bontà e la verità della famiglia. Per comprendere quanto questa istituzione sia preziosa è bene partire da una fondamentale affermazione del Beato Giovanni Paolo II, che tanto si spese per il bene delle famiglie: «*Il fatto che l'uomo, creato come uomo e donna, sia immagine di Dio (...) significa anche che l'uomo e la donna... sono chiamati a vivere una comunione d'amore e in tal modo a rispecchiare nel mondo la comunione d'amore che è in Dio, per la quale le tre Persone si amano nell'intimo mistero dell'unica vita divina... Questa somiglianza è (...) insieme come una chiamata e un compito*» (*Mulieris Dignitatem* 7). Su questa base Benedetto XVI, parlando ai fidanzati in occasione del recente Congresso Eucaristico di Ancona, si è così espresso: «*Cari amici, ogni amore umano è segno dell'Amore eterno che ci ha creati*» (11.09.2011). Vissuto con verità e intensità il cammino graduale dell'amore tra un uomo e una donna troverà nel sacramento del matrimonio su cui si fonda la famiglia la sua pienezza: «*Fedeltà, indissolubilità e trasmissione della vita sono i pilastri di ogni vera famiglia, vero bene comune*» (ibid.).

La famiglia è la via maestra e la prima, insostituibile "scuola" di comunione, la cui legge è il dono totale di sé. I cristiani, proponendola in tutta la sua bellezza, al di là delle loro fragilità, intendono testimoniare agli uomini e donne del nostro tempo, qualunque sia la loro visione della vita, che l'oggettivo desiderio di infinito che sta al cuore di ogni esperienza di amore si può realizzare. La famiglia così concepita è un patrimonio prezioso per l'intera società.

2. L'occasione del *VII Incontro Mondiale delle Famiglie* vedrà la presenza del Successore di Pietro nelle nostre terre. Sarà per tutti, cristiani e non, un grande dono.

Per questo è necessario che, nel tempo che ancora ci separa da quella data, in ogni parrocchia e decanato, in ogni aggregazione di fedeli, in ogni famiglia, ma anche in pubblico confronto con i vari ambiti della società civile, noi ci impegniamo a riscoprire il significato della figura del Successore di Pietro nella vita della Chiesa e nell'odierna società plurale.

Perché il Papa viene a noi? Il Vangelo di Luca ce lo dice con grande chiarezza: «*per confermare la nostra fede*» (cf. *Lc 22,32*). La persona, la testimonianza ed il magistero di Benedetto XVI, in quanto Successore di Pietro, rafforzeranno in noi la convinzione che la fede è ragionevole anche nell'odierno contesto socio-culturale perché propone alla libertà il compimento dell'uomo.

Perché il Papa può svolgere questo prezioso compito? Perché, come ci insegna la menzione del suo nome nella Santa Messa di ogni giorno, Egli è normalmente presente nella nostra Chiesa. La Chiesa particolare infatti non esisterebbe in forma piena senza questo riferimento diretto ed immediato alla figura di Pietro. La Sua presenza fisica tra noi sarà straordinaria perché l'espressione privilegiata della sua presenza ordinaria.

Dobbiamo però riconoscere che spesso non siamo consapevoli dell'importanza del ministero del Papa. In una società complessa come la nostra è molto facile ridurre il suo autorevole Magistero ad una opinione tra le altre. Sarà per questo di decisiva importanza che regolarmente, in questi mesi, secondo modalità che, come ci viene suggerito nella presente Agenda, verranno proposte specificatamente, si prenda coscienza personale e comunitaria degli insegnamenti del Santo Padre, soprattutto in materia di famiglia, festa e lavoro. «*L'evento, per riuscire davvero fruttuoso, non dovrebbe però rimanere isolato, ma collocarsi entro un adeguato percorso di preparazione ecclesiale e culturale*» (*Lettera del Santo Padre Benedetto XVI al Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia in preparazione al VII Incontro Mondiale delle Famiglie*, 23.08.2010).

3. Nell' *Agenda* le diverse comunità ecclesiali dell' Arcidiocesi troveranno valide indicazioni per prepararsi lungo tutto l'anno pastorale 2011-2012. Mi preme però sottolineare tre elementi che considero particolarmente rilevanti.

- Innanzitutto il lavoro sulle dieci Catechesi appositamente predisposte in vista dell' Incontro Mondiale, radicate nella Parola di Dio, nel Catechismo della Chiesa Cattolica e nel magistero dei Papi su persona, matrimonio e famiglia, ci aiuteranno a comprendere «*quel grande "sì" che in Gesù Cristo Dio ha detto all'uomo e alla sua vita, all'amore umano, alla nostra libertà e alla nostra intelligenza; come, pertanto, la fede nel Dio dal volto umano porti la gioia nel mondo. Il cristianesimo è infatti aperto a tutto ciò che di giusto, vero e puro vi è nelle culture e nelle civiltà, a ciò che allieta, consola e fortifica la nostra esistenza*» (Benedetto XVI, *Discorso ai partecipanti al IV Convegno della Chiesa italiana*, Verona 19.10.2006).
- In secondo luogo, così come viene indicato dal titolo dell' Incontro, il tema della famiglia, dà risposta ad un aspetto decisivo della comune esperienza umana. Si intreccia ad altri due fattori parimenti decisivi, quello del lavoro e quello del riposo (festa). L'aver posto a tema questi tre fattori costitutivi dell'esperienza di ogni uomo e ogni donna, esprime bene il nesso tra la fede e la vita e mostra efficacemente il grande realismo dell'esperienza cristiana.  
In questo delicatissimo frangente socio-economico, la famiglia si rivela come l'ambito più colpito dalla crisi e, nello stesso tempo, più capace di sostenere i propri membri nelle loro fatiche, come testimonia l'efficace esperienza del *Fondo Famiglia-Lavoro* promosso con lungimiranza dal Card. Tettamanzi.  
È urgente che le comunità cristiane sostengano le famiglie in difficoltà e, in particolare, favoriscano le iniziative tese a generare lavoro. L'*open day* delle aziende potrà contribuire all'incontro tra famiglie e ambienti di lavoro. Analogamente la proposta delle feste cittadine potrà documentare il riconoscimento di quella "*sovranità della famiglia*" (Giovanni Paolo II, *Lettera alle famiglie* 17) decisiva per l'edificazione della vita buona personale e comunitaria. La festa, manifestazione privilegiata del gratuito, nasce sempre come espressione di un dono ricevuto, cioè come gratitudine.
- Infine vorrei insistere sul richiamo all'ospitalità e alle tante forme di volontariato richieste da un gesto di tali dimensioni. Viverle in prima persona è la strada maestra e alla portata di tutti per imparare un po' di più quel dono di sé che compie la vita. Chi tra di noi sarà disponibile ad accogliere altre famiglie, provenienti da tutto il mondo, e a prestare il proprio tempo per collaborare, come volontario, potrà sperimentarlo di persona. Per questo rivolgo il mio invito forte e accorato alle comunità ed in particolare a tutte le famiglie dell'Arcidiocesi perché siano disponibili all'accoglienza e alla collaborazione: non importa la quantità di tempo, di spazio o di disponibilità che ciascuno potrà dare. Ognuno offra quello che può, senza pensare che è troppo poco perché possa essere significativo: ciò che conta è il *sì* di ciascuno. Per questo raccomando specialmente agli anziani e ai malati la preghiera e l'offerta al Signore delle proprie sofferenze per i frutti dell'Incontro Mondiale delle Famiglie. Una preghiera speciale chiedo a tutti i monasteri, maschili e femminili.

4. Affido queste indicazioni a tutti i fedeli della Chiesa ambrosiana e, in particolare, ai presbiteri e ai responsabili delle diverse aggregazioni perché, rispettando il principio della pluriformità nell'unità, possano proporle a tutti in modo da favorire la vita e la missione della Chiesa. Il *VII Incontro Mondiale delle Famiglie* spalancherà Milano e tutta la regione ad una più piena dimensione universale.

Mentre Vi ringrazio di cuore per l'attenzione che vorrete prestare all' *Agenda*, strumento prezioso di comunione, invoco su quest'anno pastorale la speciale benedizione della *Madunina* e Vi benedico nel Signore

+ **Angelo Card. Scola**  
**Arcivescovo di Milano**

Milano, 14 settembre 2011  
Esaltazione della Santa Croce

## ***Due restauri e...un debito da sanare!***

*E' trascorso un anno dalla riapertura della Chiesa parrocchiale (23 ottobre 2010) e poco più di un anno dalla riapertura al culto del Santuario dei Santi Faustino e Giovita (28 agosto 2010 la Prima Messa celebrata dal Parroco, 30 settembre la S. Messa solenne presieduta dal Vicario Episcopale). La Parrocchia SS. Nome di Maria ha sostenuto un impegno notevole, dal punto di vista della progettazione, della conduzione dei lavori di restauro e, infine, dal punto di vista economico. In diverse occasioni abbiamo pubblicato un rendiconto. Qui basti ricordare che il restauro della Chiesa parrocchiale è costato circa 450.000,00 euro e quello del Santuario 640.000,00 euro, per un totale di 1.090.000,00 euro. Ad oggi il debito della Parrocchia è di euro 75.000,00 più euro 120.000 di scoperto sul conto corrente (fido bancario), che sommati danno euro 195.000,00. Considerato che entro la metà di gennaio 2012, la Parrocchia riceverà il saldo del contributo comunale stanziato a suo tempo, ossia euro 47.000,00 ne consegue che il debito complessivo ammonta a 148.000 euro. Occorre ricordare che la cifra è "contenuta" in questa misura grazie alla donazione di euro 100.000 e a un prestito non oneroso fatti dalla Parrocchia S. Martino in Lambrate di euro 173.000: nella logica di comunione e solidarietà tipica della Comunità pastorale.*

*Ne consegue un appello, indirizzato evidentemente a coloro che non stanno soffrendo l'attuale crisi economica, ad approfittare della possibilità di fare un'offerta alla Parrocchia, fiscalmente deducibile al 19% per i privati e al 100% per i titolari di reddito di impresa. Il termine ultimo per poter accludere la ricevuta alla dichiarazione dei redditi relativa al 2011 è il 30 novembre.*

## ***Gruppi di ascolto della Parola di Dio nelle famiglie in Avvento***

Poichè quest'anno la nostra Comunità vivrà l'evento eccezionale della MISSIONE (17 marzo - 1 aprile 2012), il cammino dei Gruppi di ascolto esistenti è strutturato in modo diverso rispetto al passato. Inoltre, poichè negli incontri di verifica di fine anno molti hanno espresso il desiderio di essere visitati dal parroco, nel prossimo Tempo di Avvento don Luigi animerà personalmente ciascun gruppo, secondo il seguente calendario:

**SABATO 12 NOVEMBRE ore 21.00**

presso fam. Cinà,

Via Caduti in Missione di pace, 9/11 scala

**LUNEDI' 14 NOVEMBRE ore 21.00**

presso fam. Terenzio – Via Pitteri, 101

**SABATO 19 NOVEMBRE ore 21.00**

presso fam. De Poli – Via Borgomainerio, 30

**LUNEDI' 21 NOVEMBRE ore 21.00**

presso Circolo Via C. Rosso, 5

**MARTEDI' 22 NOVEMBRE ore 21.00**

presso fam. Pedrazzini-Medici, Via Scevola, 10

**SABATO 26 NOVEMBRE ore 21.00**

presso fam. Luzzi - Via Caduti di Marcinelle,4

**SABATO 3 DICEMBRE ore 21.00**

presso fam. Allemano, Via Martorelli, 4

**SABATO 17 DICEMBRE ore 21.00**

presso fam. Paraboni-Mancini,

P.zza delle Rimembranze, 9

## ***Domenica 22 gennaio 2012***

### ***animazione delle Sante Messe nel carcere di S. Vittore***

*La Caritas della nostra Comunità propone - in particolare ai giovani - un'esperienza particolarmente significativa, condivisa da un gruppo di persone in S. Martino alcuni anni fa: l'animazione della S. Messa nel carcere milanese di S. Vittore. **Invitiamo** caldamente **giovani e adulti** che desiderano partecipare a comunicarlo il più presto possibile a don Paolo e a Marta (responsabile Caritas) mediante esplicita adesione. Don Paolo e la Caritas renderanno quanto prima noto i momenti di preparazione delle Sante Messe di domenica 22.01.2012. Si tenga conto che per partecipare occorre essere maggiorenni e avere il documento di identità valido. Auspichiamo che tutti i nostri giovani partecipino e, con la Caritas, diano vita anche a un sostegno ai carcerati secondo le modalità e le forme che i Cappellani ci comunicheranno .*

## **LA EDILFER SOC. COOP. EDIL.**

**Costruisce Bilocali, Trilocali, Quadrilocali con servizi e box in via Caduti di Marcinelle  
edilizia convenzionata agevolata  
a partire da 1900 Euro al mq (+ IVA 4%)**

### **PAGAMENTI PERSONALIZZATI:**

10% ALLA PRENOTAZIONE

10% AL COMPROMESSO

10% DILAZIONATO SENZA INTERESSI

DURANTE LA COSTRUZIONE

70% MUTUO FONDIARIO 10, 20, 30 ANNI

TASSO FISSO E/O INDICIZZATO

**AVVIO LAVORI:** FINE 2011 - INIZIO 2012

**CONSEGNA PREVISTA:** 30 MESI DALL'INIZIO DEI LAVORI

### **PER INFORMAZIONI**

### **E PRENOTAZIONI RIVOLGERSIA:**

EDILFER SOC. COOP. EDIL. c/o IM's - via Verziere, 2 - Milano

Tel. 02/799765 - 02/76002638 - 02/76022154 - 389/8071814



## **Lunedì 24 ottobre alle 15.30 in SS. Nome di Maria**

Tombolata e Castagnata per gli Amici della Terza Età

## **Lunedì 24 ottobre, alle 21.00 - Centro Giovanni Paolo II**

Testimonianza di Don Maurizio Braga,  
decano di Appiano Gentile, promotore con Rita Gervasoni  
e altri amici della causa di beatificazione di Padre Vismara.

## **Venerdì 28 ottobre, alle 21.00 in SS. Nome di Maria**

Padre Attilio conduce il IV incontro di preparazione alla Missione

## **Calendario liturgico - pastorale**

### **OTTOBRE**

---

**23** **DOMENICA - IDOPO LA DEDICAZIONE - GIORNATA DEL MANDATO MISSIONARIO**  
10.00 - S. Martino: S. Messa per i bambini da 0 a 7 anni ed i loro genitori (I)

---

**24** **LUNEDÌ**  
15.30 - 17.30 - SS. Nome di Maria: Tombolata e Castagnata per gli Amici della Terza Età

---

**28** **VENERDÌ**  
21.00 - SS. Nome di Maria: IV Incontro in preparazione alla Missione

---

**29** **SABATO**  
16.00 - 17.45, S. Martino e 17.00 - 17.45, SS. Nome di Maria: Confessioni

---

**30** **DOMENICA - II DOPO LA DEDICAZIONE**

---

**31** **LUNEDÌ - VIGILIA DI TUTTI I SANTI**  
Sante Messe vigiliari: 17.00 - Santuario; 18.00 - S. Martino e SS. Nome di Maria

### **NOVEMBRE**

---

**01** **MARTEDÌ - TUTTI I SANTI (SOLENNITÀ)**  
SS. Messe in S. Martino: 10.00 e 18.00. *E' sospesa la Messa delle 11.30.*  
SS. Messe in Santuario: 9.00;  
SS. Messe in SS. Nome di Maria: 11.15. *E' sospesa la Messa delle 18.00.*

---

**02** **MERCOLEDÌ - COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**  
SS. Messe in S. Martino: 8.00; 18.30 (*per i defunti nell'ultimo anno*)  
SS. Messe in Santuario: 7.30.  
S. Messa in SS. Nome di Maria: 18.00 (*per i defunti nell'ultimo anno*)  
S. Messa al Cimitero di Lambrate: 15.30.